

Il Presidente

Prot. 938

Roma, 27 luglio 2012

Ai Rettori delle Università

LORO SEDI

Oggetto: Invito alla presentazione di candidature per la sperimentazione della valutazione degli esiti dell'apprendimento effettivi.

Cari Colleghi,

in applicazione della legge n. 240/2010 e del D.Lgs. n. 19/2012, è in corso di avvio il sistema di accreditamento delle Università italiane, secondo le specifiche proposte dall'ANVUR nel sistema integrato AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento). La composizione tripartita del modello AVA prevede procedure, indicatori e parametri per ciascuno dei tre fattori che compongono il sistema, configurando un quadro in cui assume estrema rilevanza la valutazione degli esiti degli apprendimenti effettivi degli studenti. Tale tipologia di verifica ricorre sia nella fase dell'accREDITamento periodico, sia in quella della valutazione periodica.

L'approccio orientato alla rilevazione degli esiti effettivi dei corsi di studio in termini di risultati di apprendimento ottenuti rappresenta una novità nel contesto universitario italiano. Il livello di competenza raggiunto dagli studenti al termine del percorso formativo sarà valutato attraverso la somministrazione di prove di due tipologie distinte: test relativi alle competenze specialistiche (da rilevare a cura delle singole sedi) e test sulle competenze trasversali (da verificare con prove adottate a livello nazionale). Attraverso i risultati ottenuti dai laureandi si potrà desumere l'efficacia del corso di studio, intesa come grado di corrispondenza fra i risultati di apprendimento attesi e dichiarati dal corso stesso, e i risultati di apprendimento effettivamente maturati dagli studenti. Questo progetto richiede un necessario periodo di sperimentazione, già previsto dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, e attualmente in fase di avviamento. Il periodo sperimentale ricoprirà un arco temporale di circa 18 mesi (luglio 2012-dicembre 2013) durante il quale si darà avvio alla sperimentazione vera e propria (somministrazione dei test e valutazione dei relativi esiti), che avrà luogo a partire dal 2013 e vedrà il coinvolgimento di un gruppo numericamente adeguato di atenei.

Con la presente si intende pertanto informare il sistema universitario affinché gli atenei interessati possano avanzare eventuale candidatura per essere inclusi nella fase di sperimentazione. L'ANVUR si riserva comunque di effettuare una selezione fra le candidature pervenute, tenendo conto della necessità di coinvolgere nella sperimentazione le sedi dotate di organizzazione interna adeguata o comunque tale da rendere *effettivamente* possibile l'espletamento delle fasi sperimentali nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite. Gli elementi che testimoniano idoneità alla sperimentazione possono includere, ma non necessariamente limitarsi a, il possesso di un data warehouse di ateneo o comunque di

## Il Presidente

un sistema informativo centrale che consenta la rapida ed efficiente gestione ed elaborazione dei dati e l'esistenza di uffici di supporto di ateneo che possano coadiuvare le operazioni sperimentali, senza che queste ricadano fra i già gravosi compiti assegnati a segreterie didattiche e segreterie studenti.

Le sedi prescelte dovranno inoltre assumersi la responsabilità finanziaria di spese e oneri derivanti dalle attività connesse alla sperimentazione, e provvedere ad individuare i soggetti che dovranno ricoprire il ruolo di Institutional Coordinators (IC) e SCORERS (SC) all'interno dell'istituzione. IC e SC saranno successivamente convocati dall'ANVUR per prendere parte alla formazione appositamente disposta dall'Agenzia.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evidenzia come la candidatura dovrà essere motivata da un forte interesse della sede e dalla più piena e profonda consapevolezza dell'importanza della sperimentazione, i cui esiti verificheranno la robustezza dei test e l'attendibilità delle modalità di verifica dei relativi risultati. La partecipazione motivata e responsabile degli atenei volontari è un presupposto indispensabile per il successo delle attività sperimentali; solo in tal modo sarà possibile innescare un processo virtuoso che conduca alla maturazione di metodologie e strumenti appropriati da adottare nel sistema AVA a regime per una efficace valutazione degli esiti degli apprendimenti effettivi.

Mi è gradita l'occasione per inviare i miei più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano Fantoni)

